

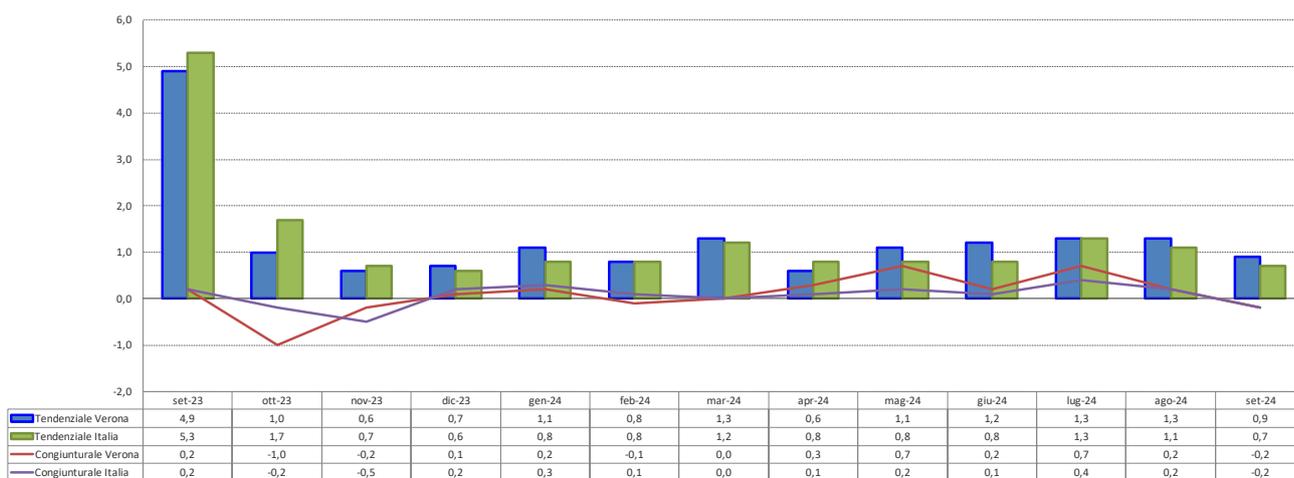
INDICE PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITA' NAZIONALE (N.I.C.)

L'Ufficio Statistica del Comune di Verona, secondo le disposizioni e norme tecniche stabilite dall'Istat, ha provveduto a calcolare l'indice per l'intera collettività nazionale (N.I.C.) sui prezzi rilevati nel territorio comunale per il mese di:

SETTEMBRE 2024

L'INDICE GENERALE

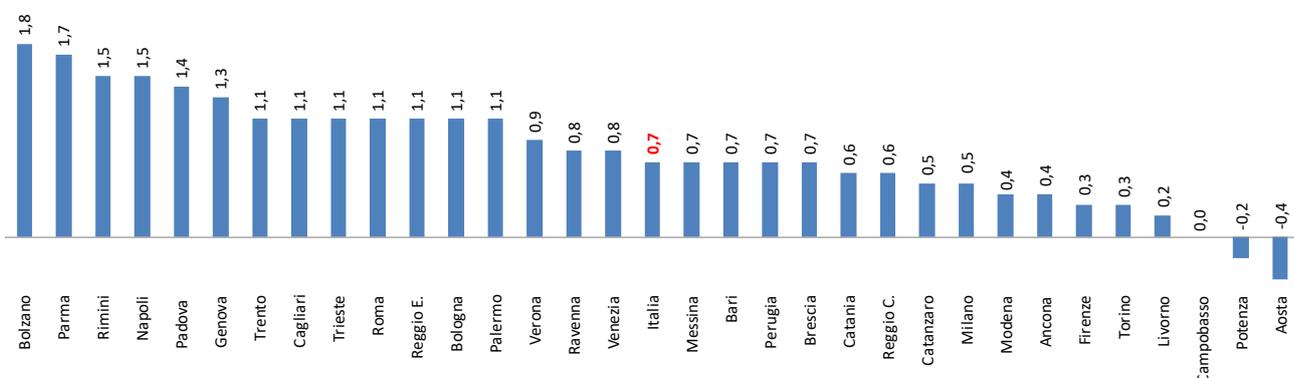
Graf. 1 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO SETTEMBRE 2024 – SETTEMBRE 2023, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100), Verona e Italia



In Italia nel mese di settembre 2024, si stima che l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, registri una diminuzione dello 0,2% su base mensile e una crescita dello 0,7% su base annua dal +1,1% del mese precedente, confermando la stima preliminare.

Nel Comune di Verona si registra un calo sia in termini tendenziali (da +1,3% a +0,9%) sia in termini congiunturali (da +0,2% a -0,2%).

Graf. 2 – INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC SETTEMBRE 2024 – SETTEMBRE 2023, graduatoria delle variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100) per Capoluogo di Regione, Provincia autonoma e Grandi Comuni (>150.000 abitanti)

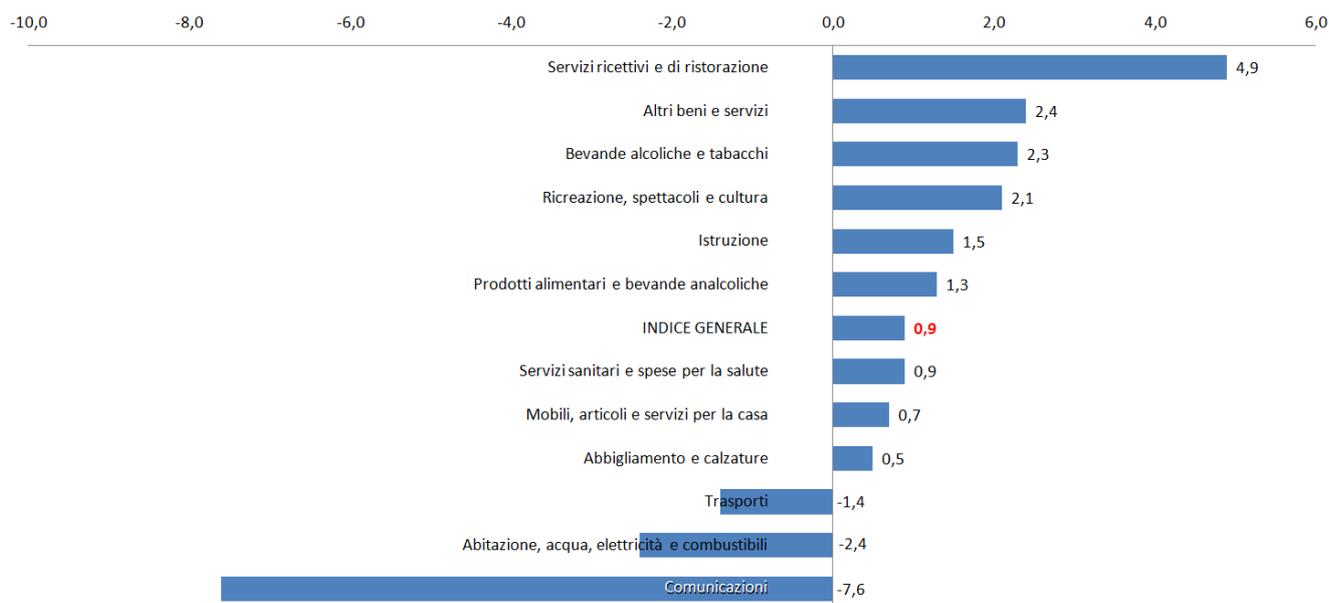


LE DIVISIONI DI SPESA

Tab. 1 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC per DIVISIONE DI SPESA SETTEMBRE 2024, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100)

DIVISIONI DI SPESA	Indici		Var cong. (mensili)		Var tend. (annuali)	
	set24/ago24	set23/ago23	set24/ago24	set23/ago23	set24/set23	ago24/ago23
INDICE GENERALE	121,9	120,8	-0,2	0,2	0,9	1,3
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	129,4	127,8	0,6	-0,5	1,3	0,1
Bevande alcoliche e tabacchi	118,1	115,4	-0,2	-0,3	2,3	2,2
Abbigliamento e calzature	101,2	100,7	0,4	0,3	0,5	0,4
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	136,4	139,8	0,4	4,3	-2,4	1,3
Mobili, articoli e servizi per la casa	121,3	120,5	0,1	0,4	0,7	1,0
Servizi sanitari e spese per la salute	111,5	110,5	0,1	0,4	0,9	1,2
Trasporti	124,8	126,6	-2,0	0,1	-1,4	0,6
Comunicazioni	71,5	77,4	0,1	0,1	-7,6	-7,6
Ricreazione, spettacoli e cultura	109,5	107,2	-1,2	-0,9	2,1	2,4
Istruzione	88,1	86,8	1,0	1,8	1,5	2,2
Servizi ricettivi e di ristorazione	135,7	129,3	0,5	-0,5	4,9	3,8
Altri beni e servizi	120,6	117,8	0,4	0,0	2,4	2,0

Graf. 3 – Indici dei prezzi al consumo NIC per Divisione di spesa – Variazioni tendenziali – Beni e Servizi – Verona – SETTEMBRE 2024 su SETTEMBRE 2023



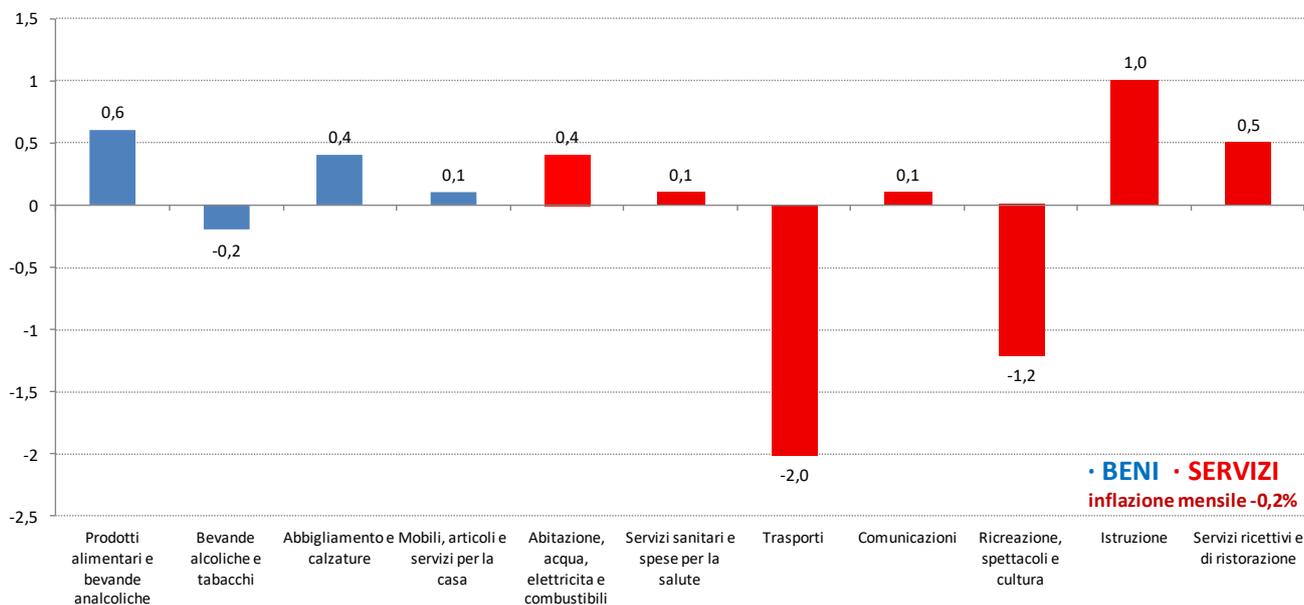
LE TIPOLOGIE DI PRODOTTO

Tab. 2 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER DIVISIONE TIPOLOGIA DI PRODOTTO AGOSTO 2024 – SETTEMBRE 2024, indici, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100).

TIPOLOGIE DI PRODOTTO	Agosto 2024			Settembre 2024		
	Indici	Variazione % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente	Variazione % rispetto al mese precedente	Indici	Variazione % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente	Variazione % rispetto al mese precedente
Beni	120,7	-0,8	-0,2	120,9	-1,1	0,2
Beni alimentari	127,5	0,0	0,1	128,2	1,2	0,5
Alimentari lavorati	124,0	1,1	0,5	123,2	1,5	-0,6
Alimentari non lavorati	133,5	-2,1	-0,7	137,0	0,5	2,6
Beni energetici	139,7	-7,2	-0,6	138,2	-9,9	-1,1
Altri energetici	138,4	-9,9	-1,1	137,0	-12,3	-1,0
Energetici regolamentati	132,4	14,4	4,1	130,7	10,1	-1,3
Tabacchi	120,7	4,0	0,0	120,7	4,0	0,0
Altri beni	108,6	0,6	-0,1	108,9	0,2	0,3
Beni durevoli	112,3	-1,0	-0,2	112,9	-0,8	0,5
Beni non durevoli	109,2	2,2	-0,1	109,2	0,6	0,0
Beni semidurevoli	103,9	1,4	0,1	104,1	1,2	0,2
Beni regolamentati	130,5	10,4	1,2	129,9	4,3	-0,5
Altri beni regolamentati	108,2	8,6	0,0	108,1	1,8	-0,1
Beni non regolamentati	119,3	-1,5	-0,3	119,5	-1,5	0,2
Servizi	121,7	3,8	0,6	121,3	3,3	-0,3
Servizi non regolamentati	122,5	3,2	0,7	122,0	3,2	-0,4
Servizi regolamentati	117,5	8,3	0,0	117,5	3,7	0,0
Servizi a regolamentazione locale	129,3	15,4	0,0	129,3	6,7	0,0
Servizi a regolamentazione nazionale	104,5	0,3	0,1	104,5	0,3	0,0
Servizi relativi all'abitazione	112,8	6,5	0,0	112,9	3,1	0,1
Servizi relativi alle comunicazioni	92,6	0,9	0,1	92,7	1,0	0,1
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	129,8	4,2	0,5	129,6	4,9	-0,2
Servizi relativi ai trasporti	128,0	3,7	2,4	125,3	2,9	-2,1
Servizi vari	117,1	1,3	0,0	117,3	1,0	0,2
Beni e servizi non regolamentati	121,4	0,7	0,2	121,2	0,6	-0,2
Beni alimentari, per la cura della casa e della persona	124,1	-0,2	0,0	124,6	0,8	0,4
Beni e servizi regolamentati	126,7	9,0	0,4	126,5	3,9	-0,2
Componente di fondo (core inflation)	118,0	2,5	0,4	117,7	2,1	-0,3
Indice generale esclusi energetici	119,0	2,2	0,3	119,0	2,1	0,0
Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	117,1	2,6	0,3	117,0	2,3	-0,1
Alta frequenza d'acquisto	123,8	0,7	-0,2	123,8	0,6	0,0
Media frequenza d'acquisto	123,4	2,2	0,7	123,0	1,4	-0,3
Bassa frequenza d'acquisto	116,4	0,4	0,0	116,7	0,3	0,3

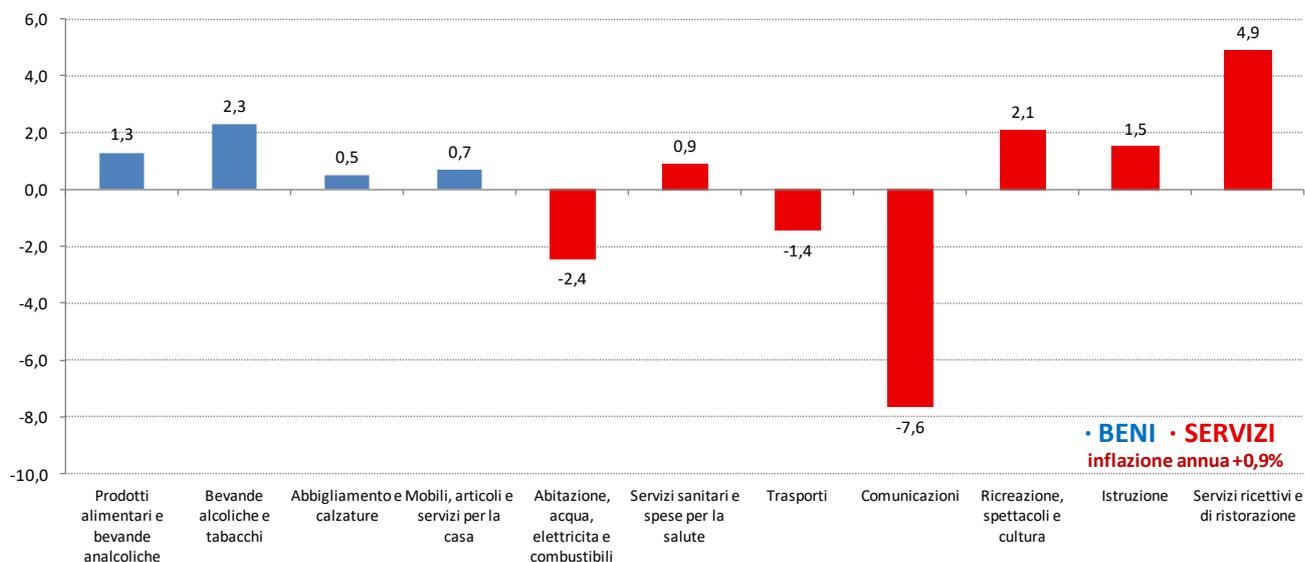
VARIAZIONI CONGIUNTURALI PER DIVISIONE DI SPESA

Graf. 4 – Variazioni congiunturali mensili – Beni e Servizi – Verona SETTEMBRE 2024 su AGOSTO 2024

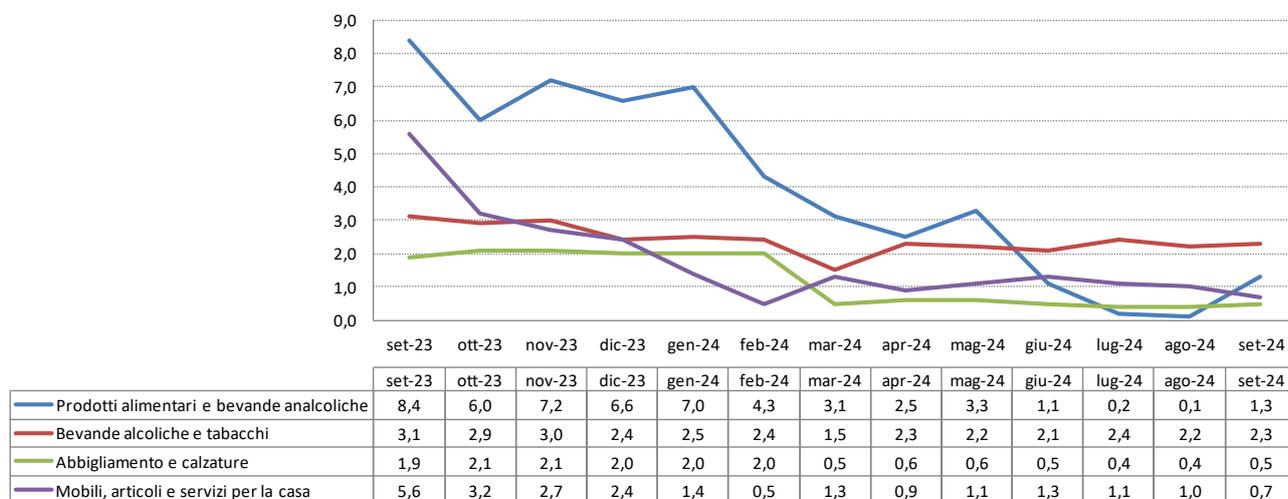


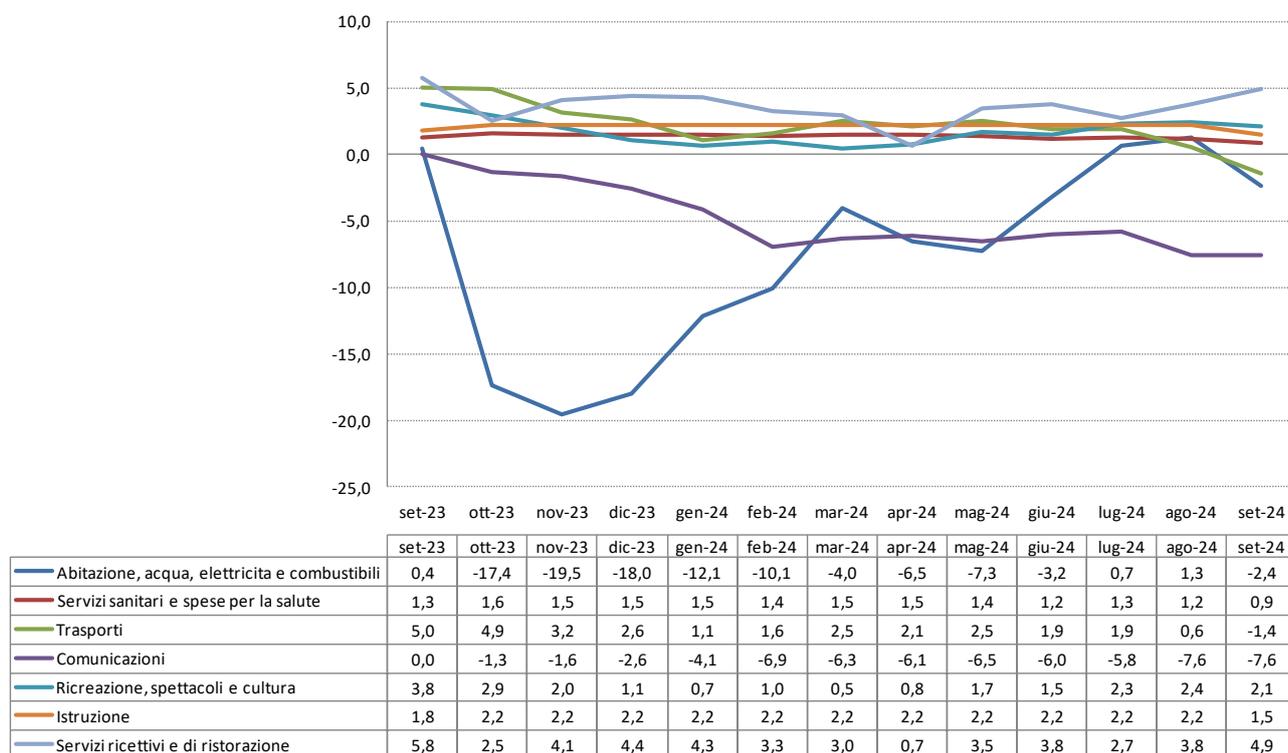
VARIAZIONI TENDENZIALI PER DIVISIONE DI SPESA

Graf. 5 – Variazioni tendenziali – Beni e Servizi – Verona SETTEMBRE 2024 su SETTEMBRE 2023



Graf. 6 – Variazioni tendenziali – Beni – Verona SETTEMBRE 2024 – SETTEMBRE 2023



Graf. 7 – Variazioni tendenziali – Servizi – Verona SETTEMBRE 2024 – SETTEMBRE 2023

SOTTOCLASSE DI PRODOTTO – variazioni congiunturali di prezzo

Le tabelle che seguono illustrano le variazioni congiunturali di prezzo per Sottoclassi di prodotto, in ordine decrescente.

Tab. 3 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC variazioni congiunturali positive (PREZZI IN AUMENTO) per Sottoclasse di prodotto ISTAT – SETTEMBRE 2024 rispetto al mese precedente

Sottoclasse di prodotto ISTAT	Var% SET 24 / AGO 24
Servizi di rilegatura e E-book download	15,2
Vegetali freschi o refrigerati diversi dalle patate	9,4
Gioielleria	7,1
Servizi per la fotografia	7,0
Birre a basso contenuto di alcol e non alcoliche	6,2
Alberghi, motel, pensioni e simili	4,7
Libri scolastici	3,8
Apparecchi per la pulizia della casa	3,6
Altri apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di suoni e immagini	3,1
Frutta fresca o refrigerata	3,0
Articoli di cartoleria	3,0
Orologeria	3,0
Burro	2,9
Altri articoli di cancelleria e materiale da disegno	2,8
Macchine da caffè, bollitori per tè e apparecchi simili	2,6

Cioccolato	2,5
Altri preparati a base di carne	2,2
Riviste e periodici	2,2
Servizi funebri	2,1
Calzature per neonati e per bambini	2,0
Servizi di telecomunicazione bundle	2,0
Istruzione primaria (ISCED 1)	1,9
Accessori per apparecchi per il trattamento dell'informazione	1,8
Corsi d'istruzione e formazione non definibili per livello	1,7
Occhiali e lenti a contatto correttivi	1,6
Scuola dell'infanzia (ISCED 0)	1,6
Pizza e quiche	1,2
Giochi e hobby	1,2
Calzature per donna	1,1
Frigoriferi, freezer e frigo freezer	1,1
Servizi di trasloco e immagazzinaggio	1,1
Pollame	1,0
Margarina e altri grassi vegetali	1,0
Altri articoli d'abbigliamento	1,0
Energia elettrica	1,0
Altri combustibili solidi	1,0
Apparecchi per riscaldamento e condizionatori d'aria	1,0
Gelati	0,9
Gas di città e gas naturale	0,9
Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati	0,9
Altri servizi culturali	0,8
Salse e condimenti	0,7
Sale, spezie ed erbe aromatiche	0,7
Abbonamenti ai servizi radio e tv	0,7
Ristoranti, pizzerie, bar e simili	0,7
Interiora o frattaglie	0,5
Sostituti artificiali dello zucchero	0,5
Indumenti per uomo	0,5
Calzature per uomo	0,5
Apparecchi per il trattamento dell'informazione	0,5
Altri carburanti	0,4
Servizi veterinari e altri servizi per animali domestici	0,4
Altri libri non scolastici diversi da quelli di narrativa	0,4
Indumenti per neonati (0-2 anni) e bambini (3-13 anni)	0,3
Affitti reali per l'abitazione principale	0,3
Mobili per interni	0,3
Apparecchi per la telefonia mobile	0,3
Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suoni	0,3
Articoli sportivi	0,3

Altri effetti personali n.a.c.	0,3
Servizi per bambini	0,3
Assicurazioni sui mezzi di trasporto	0,3
Carne bovina	0,2
Patatine fritte	0,2
Prodotti per la riparazione e la manutenzione della casa	0,2
Automobili nuove	0,2
Motocicli e ciclomotori	0,2
Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di suoni	0,2
Macchine fotografiche e videocamere	0,2
Cacao e cioccolato in polvere	0,1
Sigari e sigaretti	0,1
Indumenti per donna	0,1
Lavatrici, asciugatrici e lavastoviglie	0,1

Fonte delle tavole e dei grafici: Ufficio Comunale di Statistica su dati ISTAT.

Tab. 4 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC **variazioni congiunturali** negative (PREZZI IN CALO) per Sottoclasse di prodotto ISTAT – SETTEMBRE 2024 rispetto al mese precedente

Sottoclasse di prodotto ISTAT	Var% SET 24 / AGO 24
Trasporto marittimo	-33,1
Villaggi vacanze, campeggi, ostelli della gioventù e simili	-26,0
Pacchetti vacanza nazionali	-23,5
Voli internazionali	-21,9
Voli nazionali	-18,5
Affitto garage, posti auto e noleggio mezzi di trasporto	-7,6
Servizi ricreativi e sportivi - fruizione come praticante	-6,6
Gasolio per riscaldamento	-4,2
Supporti con registrazioni di suoni, immagini e video	-3,9
Altri supporti per la registrazione	-3,7
Apparecchi per la lavorazione degli alimenti	-3,5
Gasolio per mezzi di trasporto	-3,5
Pesci surgelati	-3,4
Confetture, marmellate e miele	-3,4
Narrativa	-3,4
Pasta secca, pasta fresca e preparati di pasta	-3,3
Benzina	-3,2
Pacchetti vacanza internazionali	-2,8
Piatti pronti	-2,4
Cereali per colazione	-2,1
Latte conservato	-2,1
Altri prodotti a base di cereali	-2,0
Alimenti per bambini	-2,0
Apparecchi elettrici per la cura della persona	-2,0
Apparecchi per la telefonia fissa e telefax	-1,9

Farina e altri cereali	-1,8
Altri oli alimentari	-1,8
Uova	-1,6
Yogurt	-1,5
Tè	-1,4
Apparecchi per cottura cibi	-1,4
Servizi ricreativi e sportivi - fruizione come spettatore	-1,4
Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati	-1,3
Altri prodotti di panetteria e pasticceria	-1,2
Frutti di mare freschi o refrigerati	-1,2
Frutti di mare surgelati	-1,2
Olio di oliva	-1,2
Altri piccoli elettrodomestici	-1,2
Altre attrezzature ed apparecchi terapeutici	-1,2
Altri pesci e frutti di mare conservati o lavorati	-1,1
Acque minerali	-1,1
Bevande analcoliche	-1,0
Articoli per bambini	-1,0
Altre carni	-0,9
Vegetali surgelati	-0,9
Altri prodotti alimentari n.a.c.	-0,9
Vini da uve	-0,9
Altri prodotti a base di latte o similari	-0,8
Zucchero	-0,8
Latte intero	-0,7
Frutta secca, essiccata e noci	-0,7
Patate	-0,7
Succhi di frutta e verdura	-0,7
Vini liquorosi	-0,7
Tappeti e moquette	-0,7
Fast food e servizi di ristorazione take away	-0,7
Vegetali secchi, altri vegetali trasformati o conservati	-0,6
Conserve di frutta e prodotti a base di frutta	-0,5
Caffè	-0,5
Test diagnostici fai da te e dispositivi meccanici di contraccezione	-0,5
Giornali	-0,5
Articoli per l'igiene personale e il benessere, prodotti di bellezza	-0,5
Riso	-0,4
Birre lager	-0,4
Accessori vari	-0,4
Pane	-0,3
Salumi	-0,3
Trasporto ferroviario passeggeri	-0,3
Prodotti per animali domestici	-0,3
Latte scremato	-0,2

Formaggi e latticini	-0,2
Prodotti per la pulizia e la manutenzione della casa	-0,2
Biciclette e monopattini	-0,2
Servizi di telefonia mobile	-0,2
Carne suina	-0,1
Pesci freschi o refrigerati	-0,1
Alcolici e liquori	-0,1
Aperitivi alcolici	-0,1
Utensili da cucina non elettrici e articoli domestici non elettrici	-0,1
Altri articoli non durevoli per la casa	-0,1
Prodotti farmaceutici	-0,1
Altri prodotti medicali n.a.c.	-0,1

Fonte delle tavole e dei grafici: Ufficio Comunale di Statistica su dati ISTAT.

IL PANIERE ISTAT 2024

Come ogni anno l'Istat ha provveduto ad aggiornare il *paniere dei beni e servizi* i cui prezzi vengono rilevati mensilmente, anche più volte al mese, nelle varie città per il calcolo dell'inflazione. Conseguentemente i Servizi Statistici Comunali hanno adeguato la rilevazione locale, in base alla distribuzione dei punti vendita sul territorio. Ogni mese a **Verona** vengono rilevate oltre *6mila quotazioni di prodotti* (beni e servizi, tariffe, affitti, rette ecc. in circa 580 punti vendita-fonti di rilevazione). Fanno parte del *piano di campionamento* negozi tradizionali, supermercati, discount ma anche palestre, studi medici, estetisti, ristoranti, bar, studi professionali ecc. dislocati su tutto il territorio comunale.

Il paniere esiste dal 1928, due anni dopo la nascita dell'Istat, vive ancora oggi e, a partire dal 1999, viene aggiornato ogni anno. In precedenza l'aggiornamento avveniva a intervalli diversi, il più longevo è stato quello a cavallo della seconda Guerra mondiale, utilizzato dal 1939 al 1953. I prodotti entrati nel 2024 a rappresentare i cambiamenti nelle abitudini di spesa sono: apparecchio per deumidificazione e purificazione aria, lampadina smart, pavimento laminato e pasto 'all you can eat'. Nel 2024 i prodotti entrati per migliorare la rappresentatività del paniere sono: mele kanzi, uva vittoria, corso di acquagym, corso di calcio o calcetto, tennis o padel, corso di formazione artistico-culturale, piastra per capelli e rasoio elettrico e scaldaletto elettrico. Nel 2024 escono dal paniere: e-book reader, dispositivo per il tracking delle funzioni vitali, tagliacapelli elettrico e regolabarba elettrico.

<https://www.istat.it/it/archivio/293516>

NOTA METODOLOGICA SULLA RILEVAZIONE

La rilevazione dei prezzi al consumo si realizza con le modalità di seguito riportate. L'Ufficio Comunale di Statistica del Comune di Verona cura la rilevazione in ambito locale, secondo metodi e tecniche definiti dall'Istat; è quindi responsabile sia della predisposizione del piano di rilevazione sia delle operazioni di controllo e correzione dei dati.

Lo svolgimento di tali attività da parte dell'UCS è sottoposto alla verifica e approvazione da parte della Commissione comunale di controllo e dell'Istat https://statistica.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=64077&tt=statistica

Il piano di campionamento dei punti vendita è realizzato in maniera tale da rappresentare tutta la gamma degli esercizi commerciali esistenti localmente; quindi si individua il prodotto oggetto di rilevazione all'interno del punto vendita selezionando, tra tutti i prodotti che corrispondono alle caratteristiche definite dall'Istat, quello più venduto (denominato *referenza*). Ogni referenza è caratterizzata dalla marca (ovvero la denominazione del produttore), dalla varietà (ossia una più dettagliata descrizione del prodotto) e dal confezionamento (ossia la quantità in termini di peso o il numero di unità con la quale il prodotto viene presentato sul mercato).

Per uno studio del fenomeno inflativo locale si possono consultare le variazioni temporali di tutte le voci dei prodotti presenti e "pesati" nel loro *paniere* https://statistica.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=51159&tt=statistica e di tutte le aggregazioni, per *divisioni e classi*, mensili ed annui sul sito

https://statistica.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=63452&tt=statistica

L'Ufficio Comunale di Statistica, a metà di ogni mese, secondo il calendario ufficiale ISTAT, pubblica sul portale tematico <https://statistica.comune.verona.it> i risultati del calcolo dell'inflazione a Verona, secondo gli indici per l'intera collettività nazionale.

La rilevazione locale si svolge normalmente dal 1 al 21 del mese di riferimento su circa **580 punti vendita** (anche fuori dal territorio comunale) appartenenti sia alla grande distribuzione sia alla distribuzione tradizionale e a liberi professionisti, per **più di 73.000 quotazioni annue**. Da considerare anche le rilevazioni mensili di n. 50 Canoni di affitto presso abitazioni pubbliche, tariffe Acqua-Gas-Fognatura, Taxi e n. 34 Camere d'albergo su alberghi del territorio. Sono poi considerate anche quotazioni di prodotti rilevati nazionalmente e direttamente dall'Istituto Nazionale di Statistica. I pesi dei singoli prodotti sono stabiliti dall'Istat in base alla rilevazione mensile dei consumi delle famiglie e dai dati di contabilità nazionale. A seguito del protrarsi dell'emergenza sanitaria, l'Istat ha confermato la possibilità di utilizzare modalità alternative di raccolta dati per le rilevazioni in oggetto. A partire dall'anno 2020, al fine di facilitare l'esecuzione della rilevazione presso le unità presenti nei piani di campionamento locali, oltre alla consueta tecnica di rilevazione che prevede l'intervista faccia a faccia (che comunque deve essere svolta nel pieno rispetto protocolli sanitari), è possibile utilizzare tecniche di rilevazione alternative, svolte a distanza: intervista telefonica o via web/mail.

GLOSSARIO

Il **tasso di inflazione acquisito** rappresenta la variazione media dell'indice nell'anno indicato, che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile nella restante parte dell'anno.

I **beni alimentari** comprendono oltre ai generi alimentari (come ad esempio il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche.

Con il termine di **beni alimentari lavorati** si indicano quei beni destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati), mentre gli alimentari non lavorati comprendono i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).

I **beni energetici regolamentati** includono le tariffe per l'energia elettrica, il gas per usi domestici, il gas da riscaldamento; tra gli altri energetici sono invece inclusi i carburanti per gli autoveicoli e i lubrificanti.

Gli **altri beni** comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

I **beni durevoli** includono, tra le altre cose, le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici. Sono considerati, invece, tra i beni semidurevoli i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

I **beni non durevoli** comprendono, infine, i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

I **beni di largo consumo** includono, oltre ai beni alimentari, i detersivi per la pulizia della casa e i prodotti per la cura della persona.

I **servizi regolamentati** comprendono quelle tipologie di servizio i cui prezzi sono stabiliti da amministrazioni nazionali o locali e da servizi di pubblica utilità soggetti a regolamentazione da parte di specifiche Agenzie (Authority).

In particolare i **servizi a regolamentazione locale** comprendono: i certificati anagrafici, la tariffa per i rifiuti solidi, l'istruzione secondaria, i musei, i trasporti urbani multimodali (biglietti e abbonamenti), i taxi, le autolinee extraurbane e i trasporti ferroviari regionali.

I **servizi a regolamentazione nazionale** comprendono: i concorsi pronostici, i pedaggi autostradali, i trasporti ferroviari nazionali, i servizi di navigazione, il trasporto marittimo di auto, il canone tv, i servizi di telefonia fissa, i servizi di telefonia pubblica, i servizi postali, le tasse per il trasferimento della proprietà delle autovetture e dei motoveicoli.

La **componente di fondo dell'indice dei prezzi al consumo** viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

Tra i **prodotti ad alta frequenza di acquisto** sono inclusi, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, giornali e periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Nell'insieme dei **prodotti a frequenza media di acquisto** figurano, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Tra i **prodotti a bassa frequenza di acquisto** figurano, infine, gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.